



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO - ONLUS
(C.I.R.M.)

2023

Determinazione del 30 ottobre 2025, n. 134



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO - ONLUS
(C.I.R.M.)

2023

Relatore: Consigliere Silvana Riccio

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Ludovica Lettieri



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 ottobre 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998, con il quale la Fondazione Centro Internazionale Radio Medico - ONLUS (Cirm) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio del suddetto Ente, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Silvana Riccio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio dell'esercizio, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e la relazione, come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2023 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro internazionale radio medico per il detto esercizio.

RELATORE
Silvana Riccio
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Chiara Bersani
(f.to digitalmente)

Depositato in segreteria

DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA	1
1. PROFILI DI CARATTERE GENERALE	2
2. ORGANI E COMPENSI	4
3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	8
3.1 L'organizzazione	8
3.2 Il Personale	8
4. L'ATTIVITÀ E LA SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	10
4.1 Partecipazioni: Cirm Servizi Srl	11
5. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	13
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	14
6.1 Lo stato patrimoniale	14
6.2 Il conto economico	16
6.3 Rendiconto finanziario	20
6.4 Il conto finanziario di cassa	21
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	25

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Compensi organi statutari	7
Tabella 2 – Costo del personale	8
Tabella 3 – Incidenza percentuale del costo del personale sul costo della produzione	9
Tabella 4 – Incidenza percentuale del costo del personale sul contributo statale	9
Tabella 5 – Costo delle consulenze	9
Tabella 6 – Costo personale medico	10
Tabella 7 – Assistiti	10
Tabella 8 – Stato patrimoniale	15
Tabella 9 – Conto economico.....	18
Tabella 10 – Centri di costo 2023.....	19
Tabella 11 - Centri di costo 2022	19
Tabella 12 – Rendiconto finanziario	20
Tabella 13 – Entrate.....	21
Tabella 14 – Spese	23

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (Cirm), per l'esercizio finanziario 2023, nonché sui principali fatti gestionali intervenuti successivamente. Il precedente referto, approvato con determinazione della Sezione n. 6 del 25 gennaio 2024, relativo all'esercizio 2022, è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 183.

1. PROFILI DI CARATTERE GENERALE

Il Centro Internazionale Radio Medico, in seguito denominato Cirm, svolge, dal 1935, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale, diretta alla salvaguardia e alla tutela della salute dei naviganti.

Il Centro ha acquisito personalità giuridica, quale Fondazione di diritto privato, con il d.p.r. 29 aprile 1950, n. 553, ed è soggetto alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef).

Sulla base dell'attuale disciplina statutaria, il Cirm è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), ai sensi del d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 ("Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale"), ed ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria a distanza, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi ed ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso telemedico urgente. Il Cirm, inoltre, presta, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche adeguate.

Lo statuto del Cirm, aggiornato in conformità al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) adottato a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge delega 6 giugno 2016, n. 106, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 24 gennaio 2020: all'art. 4 stabilisce che i controlli e i poteri di cui agli articoli 25, 26 e 28 del codice civile sono esercitati dall'Ufficio del Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

Al riguardo, a seguito di specifica richiesta istruttoria, l'Ente ha riferito di avere rispettato gli adempimenti relativi al Runts di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 117 del 2017, ma di non aver ancora eseguito l'iscrizione allo stesso in quanto ancora nella possibilità di usufruire di alcune agevolazioni fiscali, concesse agli iscritti all'anagrafe delle Onlus nelle more della scadenza dei termini per l'iscrizione al Runts.

Una volta effettuata l'iscrizione, la denominazione della Fondazione sarà "FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM) ETS".

Sin dalla nascita l'Ente ha ottenuto varie forme di sostegno pubblico per l'attività svolta e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, la concessione, con la legge 31 marzo 1955, n. 209, di un contributo statale annuo, che è stato incrementato con il decreto-legge 21 ottobre

1996, n. 535, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647.

Nel corso del 2024, con la determinazione della Sezione controllo enti n. 27 del 28 febbraio 2024, per il Cirm, così come per altri enti, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 21 marzo 1958, n. 259, è stata disposta la cessazione dell'Ente in parola dal controllo di questa Corte, in quanto *“la contribuzione ordinaria annuale è da considerarsi di particolare tenuità, essendo inferiore ai due milioni di euro, anche tenuto conto della limitata consistenza economica e patrimoniale”*, per l'esercizio finanziario 2023 l'importo è pari a 534.545 euro. Infine, il dpcm del 5 agosto 2025 ha decretato la cessazione dal controllo.

Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della salute del 15 aprile 2002, il Cirm è stato designato come Centro italiano responsabile dell'assistenza telemedica marittima (*Telemedical Maritime Assistance Service - TMAS*), in attuazione delle raccomandazioni contenute nella circolare della *International Maritime Organization (IMO)* n. 960 del 20 giugno 2000, riguardanti, a livello internazionale, il ruolo dei sistemi di assistenza telemedica in mare.

Il Cirm svolge la suddetta funzione in stretta collaborazione con il Comando generale delle Capitanerie di porto, identificato quale Centro nazionale di coordinamento per la ricerca ed il soccorso in mare (*Italian Maritime Rescue Coordination Centre - IMRCC*) - con i *Rescue Coordination Center (RCC)*, dislocati sulle coste italiane, e con i TMAS di altre nazioni.

Dall'esercizio 2015, il Cirm è compreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e, conseguentemente, anche nell'esercizio 2023, come risulta dall'attestazione dell'organo di controllo, ha adempiuto alle norme sul contenimento della spesa previste dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (commi da 590 a 598).

2. ORGANI E COMPENSI

Ai sensi del nuovo statuto (artt. da 8 a 13) sono organi della Fondazione:

- il Collegio dei benemeriti;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Comitato scientifico;
- l'organo di controllo, che esercita la vigilanza contabile ed amministrativa.

Il Collegio dei benemeriti, il cui mandato è di sette anni, è costituito da membri di diritto e membri partecipanti, ulteriormente divisi fra medici e non medici.

Sono membri di diritto del Collegio dei benemeriti:

- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- il Ministero della salute;
- il Comando generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera;
- i precedenti presidenti della Fondazione.

I membri partecipanti del Collegio dei benemeriti sono nominati dal Consiglio di amministrazione a maggioranza assoluta su proposta del Presidente e permangono in carica per lo stesso periodo di durata in carica del Collegio dei benemeriti di cui fanno parte, indipendentemente dal momento di designazione.

Il numero dei membri del Collegio è variabile da un minimo di 20 ad un massimo di 60.

I componenti del Collegio dei benemeriti della Fondazione, le cui funzioni sono descritte all'art. 9 dello statuto, prestano la loro attività a titolo gratuito.

Il Presidente, come previsto dal medesimo art. 9 dello statuto, in qualità di rappresentante legale della Fondazione, è eletto dal Collegio dei benemeriti fra i propri componenti medici; convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio stesso e degli altri organi, segue i rapporti con le pubbliche amministrazioni e rappresenta la Fondazione di fronte a terzi o in giudizio e dura in carica, secondo le previsioni del nuovo Statuto, cinque anni. Il Presidente firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, cura l'osservanza dello statuto e adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno che dovrà essere poi

sottoposto al Consiglio di amministrazione per la ratifica. Secondo le regole previste dal nuovo statuto (artt. 10 e 11), il Collegio dei benemeriti nella seduta del 25 maggio 2020 ha indetto le elezioni del Presidente e del Consiglio di amministrazione. Gli eletti sono stati proclamati in data 8 giugno 2020.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque componenti (art. 10 dello Statuto vigente): Presidente della Fondazione e 4 componenti eletti dal Collegio dei benemeriti, di cui due benemeriti medici e due benemeriti non medici.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e dura in carica cinque anni (artt. 7 e 8 dello statuto). Esso provvede alle attività della Fondazione stessa e decide anche sulla destinazione del patrimonio, in osservanza del disposto di cui alla lettera d) comma 1, art. 10 del d.lgs. 4 dicembre 1997 n. 460. Spetta al Consiglio di amministrazione, fra l'altro:

- approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- approvare il bilancio preventivo e bilancio consuntivo annuale;
- nominare i componenti del Comitato scientifico;
- vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione, nonché la conformità dell'impiego dei contributi;
- approvare lo statuto e le eventuali modifiche dello stesso;
- approvare i regolamenti interni e loro eventuali modifiche;
- nominare, su proposta del Presidente, i benemeriti della Fondazione;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione.

Dalla nota integrativa dell'esercizio 2023 si evince che il Presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione hanno rinunciato alla corresponsione del previsto gettone di presenza (pari a 30 euro a seduta). La relativa quota, andata in economia, è stata versata sull'apposito capitolo del bilancio dello Stato¹.

Il compenso corrisposto al Presidente del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2023,

¹ Nel verbale n. 13 del 27 giugno 2024 dell'organo di controllo, si rileva che l'Ente ha versato al bilancio dello Stato, nel 2023, l'importo di 801,69 euro, derivante dalle economie sui compensi dei componenti del Cda e dell'organo di controllo, in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica.

pari a 20.000 euro, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Per i componenti del Consiglio di amministrazione non è prevista alcuna indennità.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto vigente la vigilanza contabile ed amministrativa della Fondazione è esercitata da un organo di controllo nominato dal Collegio dei benemeriti, che ne determina anche i compensi. Detto organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti e dura in carica tre anni; i suoi membri sono rieleggibili una sola volta. Il Presidente è designato dal Collegio dei benemeriti e partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione, senza diritto di voto.

A seguito di richiesta istruttoria in merito, l'Ente riferisce che, scaduto l'incarico del precedente organo di controllo con l'approvazione del bilancio consuntivo, avvenuta nella riunione dell'8 luglio 2024, l'attuale organo di controllo è stato nominato con delibera n. 5 del 24 ottobre 2024 del Collegio dei benemeriti, per il triennio 2024/2027. Anche per il 2023, l'Ente conferma che la retribuzione è pari a 2.500 euro annui per il Presidente e 2.000 euro annui per ciascuno dei due componenti dell'organo di controllo.

Il Comitato scientifico - reintrodotta dall'art. 12 del nuovo statuto - è organo consultivo della Fondazione, ed è composto da tre a cinque membri, scelti e nominati dal Consiglio di amministrazione tra persone particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità, nelle materie di interesse della Fondazione. Il Consiglio di amministrazione tiene conto, in sede di nomina, anche delle candidature eventualmente presentate dal Collegio dei benemeriti.

I componenti del Comitato scientifico durano in carica per la durata del mandato del Consiglio di amministrazione che li ha nominati e sono rieleggibili; durante il loro mandato fanno parte del Collegio dei benemeriti. Con verbale n. 8 del 1° dicembre 2020 il Consiglio ha nominato l'attuale Comitato scientifico e contestualmente ha fissato un compenso, pari a 100 euro per ciascun componente, da erogarsi limitatamente allo svolgimento delle sedute; non sono stati previsti altri emolumenti o rimborsi spese. A seguito di richiesta istruttoria l'Ente riferisce che dal 2020 ad oggi non risultano verbali del Comitato scientifico, dal momento che *"non si sono presentate tematiche di interesse e/o competenza del Comitato in parola"*.

I compensi degli organi statutari sono illustrati nella tabella che segue.

Tabella 1 - Compensi organi statutari

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Presidente Cda	20.000	20.000	0	0
Componenti Cda	0	0	0	0
Presidente organo di controllo	2.500	2.500	0	0
Componenti organo di controllo (x 2)	4.000	4.000	0	0
Componenti Comitato scientifico	0	0	0	0
Totale	26.500	26.500	0	0

Fonte: dati Cirm

3. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

3.1 L'organizzazione

La struttura tecnico-operativa del Cirm, articolata dal 2005 in tre Dipartimenti ("Telemedicina marittima", "Telecomunicazioni" e "Studi e ricerche"), ha subito negli ultimi anni un graduale riordino, per poter meglio rispondere alle esigenze imposte dagli obblighi internazionali, in tema di formazione del personale navigante e di sorveglianza sanitaria.

Nell'ambito di tale riorganizzazione, al Dipartimento "Studi e ricerche" sono state affidate gran parte delle competenze relative all'attività di formazione, alla edizione di pubblicazioni scientifiche e alla realizzazione della statistica sanitaria dell'Ente, al coordinamento della rappresentanza del Cirm in organismi internazionali, congressi e convegni, e alla supervisione della Biblioteca della Fondazione, dell'Ufficio stampa e delle pubbliche relazioni.

3.2 Il Personale

La consistenza numerica del personale in servizio a tempo indeterminato, addetto ai dipartimenti ed ai servizi amministrativi della Fondazione, è rimasta invariata nel corso dell'esercizio in esame ed è pari a 8 dipendenti.

La tabella che segue mostra l'andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente oneri sociali e Tfr) che medio unitario del 2023 con riferimento all'organico in forza a fine esercizio. Il costo complessivo del personale, da cui sono esclusi i medici, nel 2023, è diminuito² rispetto al 2022 dell'11,7 per cento, 40.124 euro in meno in valore assoluto.

Tabella 2 – Costo del personale

	2022	2023	Var. Ass.	Var. %
Salari e stipendi	233.931	225.459	-8.472	-3,62
Oneri sociali	68.220	55.877	-12.343	-18,09
Quota TFR	41.342	22.033	-19.309	-46,71
Altri costi	0	0	0	0
Costo complessivo	343.493	303.369	-40.124	-11,68
Numero dipendenti	8	8	-8	-100
Costo unitario medio	42.937	37.921	-5.016	-11,68

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cirm; dati contabili da conto economico

² Tale diminuzione, come riferito dall'Ente in sede istruttoria, è dovuta al passaggio in part-time di uno dei dipendenti che lavora anche presso la Cirm Servizi Srl.

La tabella seguente evidenzia il grado di incidenza del costo del personale sul costo della produzione, pari al 37,8 per cento nel 2023, a fronte del 41,3 per cento nel 2022.

Tabella 3 – Incidenza percentuale del costo del personale sul costo della produzione

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Costo complessivo del personale	343.493	303.369	-40.124	-11,68
Costo produzione	831.157	803.460	-27.697	-3,33
Incidenza %	41,3	37,8		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cirm

Nella tabella successiva si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul contributo statale, pari al 56,8 per cento nel 2023, in diminuzione rispetto al 64,2 per cento del 2022. L'importo del contributo statale non ha subito notevoli variazioni rispetto al 2022.

Tabella 4 – Incidenza percentuale del costo del personale sul contributo statale

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Costo complessivo del personale	343.493	303.369	-40.124	-11,68
Contributo statale	534.795	534.545	-250	-0,05
Incidenza %	64,2	56,8		

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cirm

L'Ente riferisce altresì di avvalersi di tre consulenze esterne:

- un direttore scientifico;
- uno studio di consulenza del lavoro;
- un professionista esperto in consulenza fiscale.

Tabella 5 – Costo delle consulenze

	2022	2023	Var. Ass.	Var. %
Direttore scientifico	16.032	14.896	-1.136	-7,09
Studio consulenza del lavoro	4.808	4.840	32	0,67
Professionista esperto in consulenza fiscale	9.008	7.740	-1.268	-14,08
Costo complessivo	29.848	27.476	-2.372	-7,95

Fonte: Elaborazioni Corte dei Conti su dati Cirm

Con riferimento al contenzioso, invece, l'Ente riferisce che non c'è nessun contenzioso in atto.

4. L'ATTIVITÀ E LA SPESA PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da nove medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti d'opera professionale), ai quali vengono corrisposti compensi orari lordi in misura differenziata, a seconda che le prestazioni vengano effettuate in ora diurna oppure in fascia festiva/notturna. Nella seguente tabella, in cui viene riportata la spesa complessiva per il costo del personale medico (181.786 euro) ed il costo medio annuo (20.198 euro), si rileva un decremento³ rispetto al 2022, pari al 3,4 per cento.

Tabella 6 – Costo personale medico

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Importo annuo	188.153	181.786	-6.367	-3,38
N. medici	9	9	0	0,00
Retribuzione media annua pro capite	20.906	20.198	-708	-3,39

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cirm

Nell'esercizio in esame, come del resto in quelli precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi commerciali da trasporto e, in numero inferiore, da navi da crociera, traghetti, yacht, navi da pesca. Il totale degli interventi eseguiti è stato di 6.808 nel 2023, in diminuzione rispetto al 2022 (7.683 nel 2022).

Nella tabella seguente, viene evidenziata la consistenza numerica degli interventi di assistenza che, nell'arco di tempo dal 2019 al 2023, presenta una crescita, sia pure negli ultimi anni con delle variazioni, anche in leggera diminuzione.

Tabella 7 – Assistiti

Anno	Assistiti	Var. ass.	Var. %
2019	5.670	547	10,68
2020	7.712	2.042	36,01
2021	7.466	-246	-3,19
2022	7.683	217	2,91
2023	6.808	-875	-11,39

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cirm

L'Ente, per migliorare la qualità della attività, ha intrapreso, in stretta collaborazione con la

³ A seguito di richiesta istruttoria sul punto, l'Ente riferisce che tale diminuzione è dovuta al fatto che, nel 2023, diversamente da quanto accadeva nel 2022, una parte dei turni di guardia diurni sono stati eseguiti dal medico di guardia da remoto, anziché con presenza in sede. Da questo deriva, quindi, un conteggio diverso, con una paga oraria diurna che è minore rispetto alle Guardie mediche in presenza.

partecipata *spin-off* Cirm Servizi Srl, di cui al capitolo 8, varie iniziative tra cui: la realizzazione di un fascicolo sanitario elettronico (per ora solo per i marittimi che ne fanno richiesta), che prevede il caricamento dei dati medici su un supporto elettronico di facile uso e trasporto da parte del soggetto, denominato *Sea Health Passport* (Passaporto sanitario marittimo); lo sviluppo di un sistema di guida nella formulazione di una corretta richiesta di assistenza sanitaria con l'ausilio di un *software* di facile utilizzo installabile su *tablet*, su PC o come applicazione su *smartphone*; l'assemblaggio, la sincronizzazione con interfaccia di attrezzature telemediche realizzata con l'installazione sulle navi di strumentazione adeguata alle esigenze di assistenza telemedica (*Telemedicine Corner*), tramite la quale risulta possibile la trasmissione dei dati (parametri reali del paziente imbarcato) al medico che opera in remoto.

L'Ente riferisce di non avere contratti d'acquisto in essere nell'esercizio finanziario 2023 ma di aver stipulato contratti di noleggio, per un importo totale pari a 14.873 euro, al fine di dotarsi delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle proprie attività. Più nello specifico, i contratti di noleggio attualmente attivi sono:

- noleggio operativo centralino Wildix / sistema *Voipe cloud* n.13 licenze voce + (bkip fonie);
- n. 5 PC desktop (noleggio triennale che termina a novembre 2025);
- n. 1 PC Creator I7 (noleggio triennale che termina a gennaio 2026);
- n. 3 Big Pad Sharp 75" x attività di Formazione (locazione 60 mesi);
- n. 3 Stampanti laser Sharp (locazione 60 mesi).

4.1 Partecipazioni: Cirm Servizi Srl

L'Ente, nel luglio del 2014, ha sottoscritto l'intero capitale sociale della Società Cirm Servizi Srl (società di servizi della fondazione Cirm) che svolge attività di sviluppo, offerta e gestione di servizi in ambito sanitario per le flotte navali mercantili.

La Cirm Servizi Srl, ha sviluppato diversi servizi per consentire alle navi in navigazioni di adempiere agli obblighi derivanti dalla convenzione n. 186 dell'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil) adottata a Ginevra il 23 febbraio 2006. I servizi, i cui proventi vanno a sostenere il Cirm, sono riferibili al settore della salute (esami medici dei marittimi, stress, medicina occupazionale, ispezione farmacia di bordo a distanza; igiene e sicurezza), del benessere e della formazione medica per emergenze di primo soccorso.

Con riferimento alla gestione economica finanziaria, la Cirm Servizi chiude il bilancio di

esercizio 2023 (verbale dell'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2024), con un utile pari a 97.987 euro (nel 2022 era di 102.133 euro).

Il totale dell'attivo dello stato patrimoniale passa da 357.362 euro nel 2022 a 414.886 euro nel 2023.

Il totale del passivo patrimoniale risulta in crescita, passando da 357.362 euro nel 2022 a 414.886 euro nel 2023.

In particolare, il patrimonio netto subisce un forte aumento passando da 145.949 euro nel 2022 a 243.933 euro nel 2023, per effetto dell'aumento degli utili portati a nuovo (28.014 euro nel 2022 e 130.147 euro nel 2023).

Nel conto economico, il valore della produzione risulta in crescita, passando da 477.653 euro nel 2022 a 502.880 euro nel 2023, per effetto sia dell'aumento della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" che passa da 475.826 euro nel 2022 a 498.932 euro nel 2023, sia della voce "altri ricavi e proventi" che passano da 1.827 euro del 2022 a 3.948 euro nel 2023. Sullo stesso trend si attestano anche i costi della produzione che, in aumento, passano da 328.719 euro del 2022 a 359.306 euro nel 2023, per effetto, principalmente, del significativo aumento dei costi per servizi, che passano da 184.053 euro del 2022 a 205.243 euro nel 2023, dei costi totali relativi alle spese per il personale, che passano da 111.049 euro nel 2022 a 123.930 euro nel 2023 e agli oneri diversi di gestione, che passano da 2.472 euro nel 2022 a 7.141 euro nel 2023.

5. TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

L'Ente riferisce in sede di riscontro istruttorio di aver ottemperato alle disposizioni di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, creando all'interno del proprio sito web un'apposita sezione "Trasparenza", al momento carente e che deve essere celermente implementata di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente. In proposito, atteso che ancora ad oggi il sito risulta privo di contenuti, si ritiene di richiamare l'Ente al rigoroso rispetto delle linee guida emanate nel tempo dall'Anac, anche considerando che nella apposita sezione si fa riferimento a dati del Ministero dell'interno, invece non presenti ad oggi.

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio della Fondazione è redatto in forma abbreviata secondo i principi della contabilità civilistica stabiliti dagli artt. 2423 e ss. del codice civile.

Inoltre, gli schemi di bilancio seguono le prescrizioni del d.m. 27 marzo 2013, attuativo del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e secondo le ulteriori indicazioni fornite dal Mef con circolare 24 marzo 2015, n. 13.

Il conto consuntivo 2023, formato da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e relativa nota integrativa, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con verbale n. 16, solo l'8 luglio 2024.

L'Ente ha redatto, altresì, un conto consuntivo in termini di cassa secondo le disposizioni previste dall'art. 9, comma 1, del d.m. 27 marzo 2013. L'elaborato finanziario di cassa è frutto della riclassificazione delle poste registrate nel conto economico alla luce delle corrispondenti voci delle attività e passività patrimoniali.

Circa le disposizioni sul contenimento della spesa, l'Ente ha dichiarato di avere versato all'erario 801,69 euro, derivante dalle economie sui compensi dei componenti del Cda e dell'organo di controllo. Sul punto, con il citato verbale n. 13 del 2024, l'organo di controllo ha attestato che l'Ente ha rispettato gli adempimenti e le prescrizioni previsti dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (commi da 590 a 598).

6.1 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono riportate le risultanze dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale per il 2023 a raffronto con il precedente esercizio.

Tabella 8 – Stato patrimoniale

ATTIVO	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	34.057	0	-34.057	-100,00
Immobilizzazioni materiali	1.750.432	1.781.049	30.617	1,75
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000	0	0,00
Totale immobilizzazioni	1.794.489	1.791.049	-3.440	-0,19
Crediti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.457	108.499	45.042	70,98
Esigibili oltre l'esercizio successivo	403.934	403.934	0	0,00
Totale crediti	467.391	512.433	45.042	9,64
Disponibilità liquide	183.602	194.467	10.865	5,92
Totale attivo circolante	650.993	706.900	55.907	8,59
Risconti attivi	8.376	11.739	3.363	40,15
TOTALE ATTIVO	2.453.858	2.509.688	55.830	2,28
PASSIVO				
Patrimonio netto	1.294.351	1.326.195	31.844	2,46
Altre riserve	1	0	-1	-100,00
Avanzo (perdita) esercizio	31.843	140.995	109.152	342,78
Totale Patrimonio netto	1.326.195	1.467.190	140.995	10,63
Fondi per rischi e oneri	396.828	396.828	0	0,00
TFR	277.254	289.287	12.033	4,34
Debiti				
Esigibili entro l'esercizio successivo	280.440	234.054	-46.386	-16,54
Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.099	51.343	-38.756	-43,01
Totale debiti	370.539	285.397	-85.142	-22,98
Risconti passivi	83.042	70.986	-12.056	
TOTALE PASSIVO	1.127.663	1.042.498	-85.165	-7,55
TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.453.858	2.509.688	55.830	2,28

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cirm

Il totale delle immobilizzazioni, pari a 1.791.049 euro resta pressoché invariato nell'esercizio in esame, con una lieve diminuzione (3.440 euro in meno in valore assoluto), dovuta ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (6.640 euro) parzialmente compensati da nuovi investimenti per 3.040 euro.

Le immobilizzazioni immateriali non sono presenti per l'esercizio in esame. Restano, invece, invariate le immobilizzazioni finanziarie; queste ultime, relative *in toto* alla partecipazione nella società Cirm Servizi Srl di cui si è detto, ammontano a 10.000 euro.

I crediti, nel 2023 crescono del 9,6 per cento circa (da 467.391 euro nel 2022 a 512.433 euro nel 2023); l'incremento è dovuto esclusivamente all'andamento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo, che passano da 63.457 euro nel 2022 a 108.499 euro nel 2023 (con una variazione in termini assoluti di 45.042 euro). Tale aumento è dovuto, principalmente, per l'incremento della voce "Dividenti" relativa alla società controllata Cirm Servizi.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo restano invariati e si riferiscono a somme da

recuperare a seguito di vicende giudiziarie ampiamente trattate nelle precedenti relazioni, oltre che, per ammontare modesto, ad un deposito cauzionale versato dall'Ente al fornitore di servizi di telefonia⁴.

Le disponibilità liquide, pari nel 2023 a 194.467 euro, crescono di 10.865 euro rispetto ai 183.602 euro del 2022.

L'attivo circolante, nel 2023, cresce del 8,6 per cento rispetto al 2022 (55.907 euro in valore assoluto). Il totale dell'attivo aumenta del 2,3 per cento (55.830 euro in valore assoluto), passando da 2.453.858 euro nel 2022 a 2.509.688 euro nel 2023. Il patrimonio netto registra un leggero incremento, nel 2023, del 2,46 per cento (31.844 euro in valore assoluto), determinato dall'utile dell'esercizio (v. tab. 8 e 9).

Il fondo per rischi e oneri, pari a 396.828 euro nel 2023, resta invariato, rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto cresce del 4,34 per cento (12.033 euro in valore assoluto). In nota integrativa, l'Ente riferisce che, anche per l'esercizio 2023, la voce trattamento di fine rapporto si è incrementata per l'ammontare accantonato nell'anno a norma dell'art. 2120 c.c., comma 1.

Il totale dei debiti nel 2023 diminuisce del 22,98 per cento rispetto al 2022 (85.142 euro in meno in valore assoluto), per effetto del pagamento dei piani di rateizzazione in essere. In dettaglio, si rileva la diminuzione del 16,5 per cento dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo (46.386 euro in meno in valore assoluto) ed anche il decremento di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a 38.756 euro in meno in valore assoluto (43 per cento in meno).

6.2 Il conto economico

Il risultato del conto economico nel 2023 segna un utile pari a 140.995 euro, a fronte del minore risultato dell'esercizio precedente, pari a 31.843 euro (342,8 per cento; 109.152 euro in valore assoluto).

Il valore della produzione aumenta del 3,7 per cento (34.485 euro in valore assoluto), passando da 927.076 euro del 2022 a 961.561 euro nel 2023; la maggior parte dei proventi è formata dal contributo dello Stato (euro 534.794 euro nel 2022 e 534.545 euro nel 2023), dai contributi dei

⁴ Si tratta dei crediti nei confronti di un dipendente (licenziato nel gennaio del 2006, perché ritenuto responsabile di appropriazione fraudolenta di somme dell'Ente), condannato nel procedimento civile, dopo il giudizio in sede penale.

volontari (58.224 euro nel 2022 e 48.256 euro nel 2023), dagli affitti attivi, che aumentano, passando da 17.880 euro nel 2022 a 25.200 euro nel 2023, dal contributo del “5x1.000” (30.217 euro nel 2022 e 33.875 euro nel 2023), dai proventi dei corsi di formazione (164.665 euro nel 2022 e 180.577 euro nel 2023), dal contributo per il progetto ITF⁵ (112.500 euro nel 2022 e 138.300 euro nel 2023). A seguito di specifica richiesta istruttoria circa la composizione della voce “altri ricavi”, l’Ente ha riferito che la voce relativa all’affitto delle sale per i corsi era stata erroneamente inserita tra le “altre entrate correnti” nell’esercizio 2022. Dunque, nel bilancio 2023, questa voce viene spostata ed inserita correttamente all’interno della voce “Locazioni”. Il costo della produzione diminuisce del 3,3 per cento, passando da 831.157 euro nel 2022 a 803.460 euro nel 2023 (27.697 euro in meno in valore assoluto).

Le voci più consistenti, in entrambe le annualità, sono i costi per servizi (440.782 euro nel 2022 e 432.506 euro nel 2023) e i costi per il personale (343.493 euro nel 2022 e 303.369 euro nel 2023). La prima voce evidenzia una diminuzione del 2 per cento in meno (di 8.276 euro in meno in valore assoluto); del pari, la seconda diminuisce dell’11,7 per cento (40.124 euro in meno in valore assoluto).

Il differenziale tra valore e costo della produzione risulta di segno positivo (158.101 euro in più), in aumento rispetto al 2022 (62.182 euro in più in valore assoluto).

⁵ *International Maritime Transport Workers’ Federation* si tratta del sindacato mondiale dei lavoratori marittimi con il quale il Cirm collabora per la realizzazione di un progetto destinato a migliorare l’assistenza medica sulle navi mediante l’utilizzo dell’intelligenza artificiale.

Tabella 9 – Conto economico

VALORE PRODUZIONE	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Proventi	918.280	960.752	42.472	4,63
Altri ricavi	8.796	809	-7.987	-90,80
Totale valore produzione (A)	927.076	961.561	34.485	3,72
COSTO PRODUZIONE				
Acquisto materie prime		8.217	8.217	0
Costi servizi	440.782	432.506	-8.276	-1,88
Godimento beni di terzi*	7.160	14.873	7.713	107,72
Costi personale	343.493	303.369	-40.124	-11,68
Ammortamenti	6.685	6.560	-125	-1,87
Oneri diversi di gestione	33.037	37.935	4.898	14,83
Totale costo produzione (B)	831.157	803.460	-27.697	-3,33
Differenza (A-B)	95.919	158.101	62.182	64,83
Proventi e oneri finanziari	-13.099	25.366	38.465	293,65
Risultato prima delle imposte	82.820	183.467	100.647	121,52
Imposte sul reddito esercizio	-50.977	-42.472	8.505	16,68
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	31.843	140.995	109.152	342,78

* La voce "Godimento beni di terzi" si riferisce a contratti di noleggio per il centralino telefonico e relative apparecchiature ed al contratto di noleggio per le stampanti della Fondazione.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cirm

Infine, va evidenziato che, restando pressoché invariato il contributo dello Stato, l'Ente ha continuato a sviluppare nuove attività sulla scia di quanto già iniziato dal 2011, destinate al reperimento di ulteriori risorse da fonti alternative (*fundraising*).

In proposito, attesa l'esigenza di dare evidenza contabile a tutte le attività svolte, l'Ente ha riferito che, a partire dall'anno 2020, nella stesura del documento di bilancio di esercizio ha provveduto ad improntare un'attività di rilevazione, sia per le entrate che per le uscite, sulla base dei centri di costo relativi ai vari settori gestionali interessati, così da poter valutare il risultato di ogni ambito operativo.

In particolare, sono stati individuati quattro diversi centri di costo: attività istituzionale di teleassistenza; attività di ricerca; attività di formazione; attività di gestione immobili propri. I centri di costo inerenti alla attività di *fundraising* (raccolta di fondi) sono quelli inerenti all' "Attività di Ricerca" e all' "Attività di Formazione". Tutti i centri di costo hanno riportato risultati positivi rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito le tabelle esplicative dei risultati gestionali conseguiti da ciascun centro di costo negli esercizi 2022 e 2023.

Tabella 10 – Centri di costo 2023

	Attività Istituzionale di telemedicina	Attività di ricerca	Attività di formazione	Attività di locazione immobili
<i>Ricavi</i>	624.900	130.800	180.777	25.200
<i>Utili da partecipazioni</i>	44.633			
Totale	669.533	130.800	180.777	25.200
<i>Acquisti</i>		7.975		
<i>Costi per servizi</i>	359.756	44.341	22.625	5.784
<i>Spese per beni di terzi</i>	10.259		3.403	
<i>Personale</i>	231.331	22.784	49.252	
<i>Ammortamenti</i>	4.143	243	2.173	
<i>Oneri di gestione</i>	29.279	140	8.219	711
<i>Noleggi</i>		1.210		
<i>Interessi</i>	19.213			
<i>Imposte</i>	14.469	0	23.366	4.637
Totale costi	668.450	76.693	109.038	11.132
Risultato attività	1.083	54.107	71.739	14.068

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Cirm

Tabella 11- Centri di costo 2022

	Attività Istituzionale di telemedicina	Attività di ricerca	Attività di formazione	Attività di locazione immobili
<i>Ricavi</i>	623.562	112.500	173.134	17.880
Totale	623.562	112.500	173.134	17.880
<i>Costi per servizi</i>	342.870	0	0	-
<i>Spese per beni di terzi</i>	5.183	37.888	47.490	12.535
<i>Personale</i>	257.162	38.628	47.702	-
<i>Ammortamenti</i>	4.109	243	2.333	-
<i>Oneri di gestione</i>	25.741	407	6.890	-
<i>Interessi</i>	13.098	0	1.976	-
<i>Imposte</i>	28.687	1.311	16.688	4.291
Totale costi	676.850	78.477	123.079	16.826
Risultato attività	-53.288	34.023	50.055	1.054

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Cirm

6.3 Rendiconto finanziario

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al rendiconto finanziario realizzato con il metodo indiretto, per l'esercizio in esame e quello precedente.

Tabella 12 – Rendiconto finanziario *

A. Flussi finanziari derivati dalla gestione reddituale	2022	2023	Var. ass.
Utile (perdita) dell'esercizio	31.843	140.995	109.152
Imposte sul reddito	50.977	42.472	-8.505
Interessi passivi	13.099	19.213	6.114
(Interessi attivi)			0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	95.919	202.680	106.761
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartite nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamento al fondo TFR	29.350	12.033	-17.317
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.685	6.640	-45
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	36.035	18.673	-17.362
<i>Variazioni del capitale circolante netto (decremento/incremento)</i>			
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-2.711	-1.171	1.540
Incremento/(decremento) dei debiti verso i fornitori	12.319	1.894	-10.425
Incremento/(decremento) ratei e risconti attivi	1.255	-3.361	-4.616
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	7.500	-12.055	-19.555
Altre variazioni del capitale circolante netto	34.741	-43.907	-78.648
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	53.104	-58.600	-111.704
<i>Altre rettifiche</i>			
(interessi pagati)	-13.099	-19.213	-6.114
(Imposte sul reddito pagate)		-42.472	-42.472
4. Flusso finanziario per le altre rettifiche	-13.099	-61.685	-48.586
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	171.959	101.068	-70.891
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)	-2.330	-3.040	-710
Prezzo di realizzo disinvestimenti			0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-2.330	-3.040	-710
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.987	5.897	3.910
Rimborso finanziamenti	-33.625	-93.060	-59.435
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-31.638	-87.163	-55.525
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	137.991	10.865	-127.126
Disponibilità liquide al 1° gennaio	45.611	183.602	137.991
Disponibilità liquide al 31 dicembre	183.602	194.467	10.865

*Si riportano solo le voci del prospetto che presentano una valorizzazione.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cirm

Il totale dei flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale decresce di -70.891 euro, passando da 171.959 euro nel 2022 a 101.068 euro nel 2023, a fronte dei flussi negativi dell'attività di investimento (710 euro in meno) e di finanziamento (55.525 euro in meno),

entrambi in flessione rispetto al 2022.

Le disponibilità liquide, pari a 183.602 euro a fine 2022, al 31 dicembre 2023 ammontano a 194.467 euro, aumentando di un importo, in valore assoluto, pari a 10.865 euro; tale dato trova conferma nella voce corrispondente dello stato patrimoniale.

6.4 Il conto finanziario di cassa

Le tabelle seguenti riportano le entrate e le spese dell'Ente nel 2023, poste a raffronto con quelle dell'esercizio 2022, sulla base del modello contenuto nell'all. 2 del richiamato d.m. 27 marzo 2013.

Tabella 13 – Entrate

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Entrate correnti				
Imposte, tasse e proventi assimilati (A)	28.877		-28.877	-100,00
Trasferimenti correnti (B)	623.216	616.676	-6.540	-1,05
<i>Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche</i>	534.795	534.545	-250	-0,05
<i>Trasferimenti correnti da famiglie</i>	30.217	33.875	3.658	12,11
<i>Trasferimenti correnti da imprese</i>	58.204	48.256	-9.948	-17,09
Entrate extratributarie (C)	242.769	206.043	-36.726	-15,13
<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	233.973	205.314	-28.659	-12,25
<i>Vendita di servizi</i>	216.093	180.114	-35.979	-16,65
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	17.880	25.200	7.320	40,94
<i>Altri interessi attivi</i>	0	0	0	0
<i>Altre entrate correnti</i>	8.796	729	-8.067	-91,71
Totale entrate correnti	894.862	822.719	-72.143	-8
Entrate in conto capitale				
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	120.000	126.243	6.243	5,20
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0	0	0	0,00
Alienazione di beni materiali	0	0	0	0,00
Accensione prestiti	4.214	5.986	1.772	42,05
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	4.214	5.986	1.772	42,05
Totale entrate in conto capitale	124.214	132.229	8.015	6,45
Entrate per conto terzi e partite di giro				
<i>Altre entrate per partite di giro</i>	83.385	83.894	509	0,61
Totale entrate per conto terzi e partite di giro	83.385	83.894	509	0,61
Totale entrate	1.102.461	1.038.842	-63.619	-5,77
Totale entrate al netto delle partite di giro	1.019.076	954.948	-64.128	-6,29

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cirm

Il totale delle entrate, al lordo delle partite di giro, diminuisce del 5,8 per cento (-63.619 euro, in valore assoluto), passando da 1.102.461 euro del 2022 a 1.038.842 euro nel 2023.

Al netto delle partite di giro, il decremento è pari al 6,3 per cento.

Le entrate correnti nell'esercizio in esame diminuiscono dell'8 per cento passando da 894.862 euro nel 2022 a 822.719 euro nel 2023 (72.143 euro in meno in valore assoluto) a causa del decremento dei trasferimenti da imprese pari, nel 2022, a 58.204 euro e, nel 2023, a 48.256 euro (9.948 euro in meno) e delle entrate extratributarie, che passano da 242.769 euro nel 2022 a 206.043 euro nel 2023. Inoltre, si evidenzia il decremento dei proventi derivanti dalla vendita di servizi, che passano da 216.093 euro nel 2022 a 180.114 euro nel 2023 (35.979 euro in meno). Le altre entrate correnti, del pari, registrano un decremento, dai 8.796 euro nel 2022 a 729 euro nel 2023, per effetto dello spostamento della voce relativa all'affitto delle sale corsi che, mentre per l'esercizio finanziario era stata inserita all'interno della voce "altre entrate correnti", per l'esercizio finanziario 2023, è stata inserita nelle "Locazioni", essendo gli affitti delle sale corsi tra i ricavi caratteristici e ricorrenti.

I trasferimenti statali restano pressoché invariati, attestandosi a 534.545 euro per l'esercizio finanziario 2023.

Le entrate in conto capitale aumentano del 6,4 per cento, passando dai 124.214 euro del 2022 ai 132.229 euro del 2023. Nella tabella che segue sono riportate le spese dell'esercizio in esame, poste a raffronto con l'esercizio 2022.

Tabella 14 – Spese

	2022	2023	Var. ass.	Var. %
Spese correnti				
Ritribuzioni lorde	245.923	235.458	-10.465	-4,26
Contributi sociali a carico dell'ente	67.726	55.877	-11.849	-17,50
Imposte, tasse a carico dell'ente		42.472	42.472	100,00
Acquisto di beni non sanitari	2.931	8.217	5.286	180,35
Acquisto di beni sanitari	618	5.007	4.389	710,19
Acquisto di servizi non sanitari	463.857	481.338	17.481	3,77
Interessi su finanziamenti a breve termine	12.348	14.981	2.633	21,32
Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	751	4.232	3.481	463,52
Altri interessi passivi	0	0	0	0,00
Altre spese correnti n.a.c.	50.977	0	-50.977	-100,00
Totale spese correnti	845.131	847.582	2.451	0,29
Spese in conto capitale				
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0
Beni materiali	2.330	3.040	710	30,47
Totale spese in conto capitale	2.330	3.040	710	30,47
Rimborso prestiti				
Rimborso finanziamenti a breve termine	33.625	93.461	59.836	177,95
Chiusura anticipazioni				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
Totale rimborso prestiti	33.625	93.461	59.836	177,95
Spese per conto terzi e partite di giro				
Partite di giro	83.385	83.894	509	0,61
Totale spese	964.471	1.027.977	63.506	6,58
Totale spese al netto delle partite di giro	881.086	944.083	62.997	7,15
Saldo Entrate/Spese al netto delle partite di giro				
Totale entrate	1.019.076	954.948	-64.128	-6,29
Totale spese	881.086	944.083	62.997	7,15
Avanzo/disavanzo	137.991	10.865	-127.126	-92,13

Fonte: Elaborazioni corte dei conti su dati Cirm

Il totale delle spese, al lordo del rimborso per anticipazioni e delle partite di giro, nel 2023 aumenta del 6,6 per cento (63.506 euro in meno in valore assoluto), passando dai 964.471 euro nel 2022 a 1.027.977 euro nel 2023, mentre al netto delle partite di giro cresce del 7,15 per cento. Le spese correnti nel 2023, rispetto al 2022, aumentano dello 0,3 per cento, a causa dell'incremento di tre voci: acquisto beni non sanitari (5.286 euro in più); acquisto beni sanitari (4.389 euro in più); interessi su mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (3.481 euro in più). A tal riguardo, l'Ente riferisce che trattasi di interessi relativi ai piani di rateazione a medio e lungo termine che sono aumentati nell'anno 2023.

Le spese in conto capitale subiscono un incremento, passando da 2.330 euro nel 2022 a 3.040 euro nel 2023 (30,5 per cento in più).

Il totale della voce “rimborso prestiti” presenta una notevole crescita, pari a 59.836 euro, derivante dalla voce “rimborso finanziamenti a breve termine”, che passano da 33.625 euro nel 2022 a 93.461 euro nel 2023.

Il risultato generale della gestione finanziaria 2023, in avanzo nel 2022 di 137.991 euro, al lordo delle partite di giro chiude con un avanzo nel 2023 pari a 10.865 euro.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro Internazionale Radio Medico (Cirm), svolge dal 1935 attività di carattere solidaristico e di protezione sociale, diretta alla salvaguardia e alla tutela della salute dei naviganti imbarcati sia su navi, sia su aeromobili.

Il Centro ha acquisito personalità giuridica in quanto trasformato in Fondazione di diritto privato con il d.p.r. 29 aprile 1950, n. 553, ed è soggetto alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Lo statuto del Cirm, aggiornato in conformità al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore), è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza ordinaria del 24 gennaio 2020. L'Ente ha riferito di avere rispettato gli adempimenti relativi al Runts di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 117 del 2017, ma di non aver ancora eseguito l'iscrizione allo stesso in quanto si è in attesa della possibilità di poter usufruire di alcune agevolazioni fiscali, attualmente concesse agli iscritti all'anagrafe delle Onlus.

Con la determinazione n. 27 del 28 Febbraio 2024, per il Cirm, così come per altri enti, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 21 marzo 1958, n. 259, è stata disposta la cessazione dell'Ente in parola dal controllo di questa Corte, in quanto *“la contribuzione ordinaria annuale è da considerarsi di particolare tenuità, essendo inferiore ai due milioni di euro, anche tenuto conto della limitata consistenza economica e patrimoniale”*, per l'esercizio finanziario 2023 l'importo è pari a 534.545 euro. Successivamente il d.p.c.m. del 5 agosto 2025 ha decretato la cessazione del controllo della Corte dei conti sull'Ente.

Con riferimento alle spese per gli organi, la Fondazione eroga compensi solo al Presidente e al Collegio dei revisori. Nel complesso, anche nel 2023 i compensi ammontano a 26.500 euro, restando invariati rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Il Cirm ha otto dipendenti, per un costo pari a 37.921 euro nel 2023 (11,68 per cento in meno rispetto al 2022). Tale diminuzione, come riferito dall'Ente in sede istruttoria, è dovuta al passaggio in part time di uno dei dipendenti che lavora anche presso la Cirm Servizi Srl.

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da nove medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti d'opera professionale), retribuiti in base a compensi orari. Nel 2023 tali compensi ammontano a 181.786 euro (3,4 per cento in meno rispetto al 2022).

Con 6.808 interventi (11,4 per cento in meno rispetto al 2022), l'attività di assistenza medica nel

2023 evidenzia una diminuzione rispetto al 2022, con riferimento tanto ai casi assistiti, quanto alle chiamate ricevute.

L'Ente riferisce in sede di riscontro istruttorio di aver ottemperato alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33 del 2013, creando all'interno del proprio sito web un'apposita sezione "Trasparenza", al momento carente e che deve essere celermente implementata di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente. A tale proposito, pertanto, si richiama l'Ente al rigoroso rispetto delle linee guida emanate nel tempo dall'Anac, anche perché nella apposita sezione si fa riferimento a dati del Ministero dell'interno, invece non presenti.

In riferimento alla situazione economico-finanziaria, si osserva che il contributo dello Stato, che costituisce la principale fonte di entrata (534.544 euro nel 2023), ha subito una lieve diminuzione (534.795 euro nel 2022), così come sono in lieve diminuzione anche le risorse correnti ottenute dall'Ente attraverso attività proprie (8 per cento in meno). In particolare, si registra la diminuzione delle voci "trasferimenti da imprese" e "vendita di servizi", che diminuiscono in valore assoluto, rispettivamente, di 9.948 euro in meno e di 35.979 euro in meno.

Il valore della produzione segna un aumento del 3,7 per cento (34.485 euro in valore assoluto), passando dai 927.076 euro del 2022 ai 961.561 euro nel 2023. Diversamente, i costi della produzione (803.460 euro) diminuiscono (3,3 per cento in meno sul 2022). Pertanto, il risultato d'esercizio segna un utile, pari a 140.995 euro, nettamente superiore al risultato dell'esercizio precedente, pari a 31.843 euro (109.152 euro in valore assoluto).

Il patrimonio netto nel 2023 si incrementa del 2,4 per cento sul 2022, grazie all'utile dell'esercizio 2023.

Le disponibilità liquide, pari a 183.60 euro al 31 dicembre 2022, ammontano al 31 dicembre 2023 a 194.467 euro, aumentando di un importo, in valore assoluto, pari a 10.865 euro per effetto della crescita dei flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale.

Il saldo della gestione finanziaria di cassa per l'anno 2023, in avanzo anche nel 2022 di 31.843 euro, chiude pertanto in avanzo.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

